

STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione III civile Esecuzioni

Giudice: dott.ssa Scirpo Simonetta

Esecuzione immobiliare n. **130/2015**

Perito: arch. Loris Giacomo Parini, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Debitore Esecutato: [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Creditore procedente: **BANCO POPOLARE Società Cooperativa**, con sede in Verona, Piazza Nogara n° 2, Codice Fiscale e Partita IVA: 03700430238, nella sua qualità di procuratore di **BP Covered Bond Srl.**, con sede in Milano, Foro Buonaparte n° 70, cap 20121, rappresentato e difeso dall'avv. Pierettore Sanvito ed elettivamente domiciliata, presso lo studio dello Stesso, in Milano Piazzetta Pattari 1/3 (fax:0258315424, tel. 0272000282) avvсанvito@legalproceeding.it

PEC: pierettore.sanvito@milano.pecavvocati.it

Custode giudiziario: **S.I.V.A.G. Spa**

Riferimenti: dott.ssa Tiziana Partepilo, Tel. 0226952007, Fax. 022133049
partepilo@sivag.com; loparco@sivag.com

* * *

Premessa.

Il sottoscritto arch. Loris Giacomo Parini è stato nominato perito nella procedura in epigrafe descritta.



L'ill.mo Giudice ha sottoposto allo scrivente il seguente Quesito: “*PROVVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni operazione ritenuta necessaria, ad esaminare i documenti depositati ex art. 567 c.p.c., segnalando tempestivamente al Giudice quelli mancanti o inidonei, e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza del/i bene/i al/i debitore/i;*

PROVVEDA quindi, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto, da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al/i debitore/i all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto) al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, con invito al debitore e ai comproprietari a consentire la visita dell'immobile.

1. ad avvertire questo Giudice in caso di impossibilità di accesso all'immobile, allegando copie della comunicazione inviata al/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;

2. a identificare il/i bene/i oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riporti gli estremi dell'atto di pignoramento e specifichi se lo stesso riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); indichi inoltre quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;

3. a fornire una sommaria descrizione del/i bene/i;

4. a riferire sullo stato di possesso dell'/gli immobile/i, verificando in ogni caso l'esistenza di contratti aventi data certa anteriore al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi rispetto alla quale egli



dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

5. a verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ovvero, in particolare:

- *domande giudiziali, sequestri ed altre trascrizioni*
- *atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione*
- *convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione*
- *altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione)*

6. a verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari.

7. a verificare la regolarità edilizia e urbanistica del/i bene/i, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e sui relativi costi.

Fornisca le notizie di cui all'art. 40 della L. n. 47/85 e all'articolo 46 del D.L.vo n. 378/01: indichi in particolare gli estremi della concessio-



ne/licenza ad edificare o del permesso di costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria (con indicazione dei relativi costi), ovvero dichiarare che la costruzione è iniziata prima del 1° settembre 1967.

8. a fornire indicazioni con riferimento all'immobile pignorato circa la presenza o meno:

a) della certificazione energetica di cui al D. L.vo n. 192/05 attuativo della direttiva CE n. 2002/91 nonché della legge regionale n. 24/06 come modificata dalla legge regionale n. 10/09, acquisendola ove mancante, anche avvalendosi di un professionista di fiducia;

b) della documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui al D.M. Ministro sviluppo economico del 22/1/2008 n. 37 acquisendo copia della documentazione eventualmente esistente.

9. ad indicare il valore dell'immobile sia libero sia occupato.

Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota.

10. Inserisca nella prima pagina della relazione l'indice degli argomenti trattati ed un riepilogo contenente i seguenti dati:

- dati catastali dell'immobile;

- se trattasi di proprietà esclusiva o di quota indivisa;

- se l'immobile debba ritenersi libero od occupato;

- valore dell'immobile libero ed occupato;

- ogni altro elemento che possa costituire un impedimento alla vendita.

ALLEGHI inoltre alla relazione:

a) l'elenco delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservative,



nonché delle iscrizioni ipotecarie su foglio separato;

b) la descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze su foglio separato;

c) fotografie esterne ed interne del/i bene/i, nonché la relativa planimetria.

Provveda almeno 45 giorni prima dell'udienza a depositare, oltre all'elaborato in via telematica, una copia semplice non protocollata e provveda, inoltre, ad inviarne copia ai creditori procedenti, ai creditori intervenuti, qualora non abbiano accesso a Polis e al debitore, anche se non costituito, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica.

Alleggi all'originale della perizia l'attestazione di avere proceduto ai suddetti invii.

Formuli tempestiva istanza di proroga del termine di deposito della perizia in caso di impossibilità di rispettare il termine concesso.

Si autorizza sin d'ora l'esperto ad accedere agli uffici amministrativi competenti al fine di acquisire i documenti mancanti necessari ed utili per l'espletamento dell'incarico, anche in copia semplice, con particolare riferimento all'atto di provenienza e ai contratti di locazione o affitto registrati.

Avverte l'esperto che le parti hanno facoltà di formulare note alla relazione inviandogliene copia almeno 15 giorni prima dell'udienza, nel qual caso e-gli dovrà intervenire all'udienza stessa per fornire i chiarimenti necessari. ”

* * *

1.) Dal Quesito: “10. Inserisca nella prima pagina della relazione l'indice degli argomenti trattati ed un riepilogo contenente i seguenti dati:

- dati catastali dell'immobile;

- se trattasi di proprietà esclusiva o di quota indivisa;



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
 DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
 VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
 TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
 PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
 PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

- se l'immobile debba ritenersi libero od occupato;

- valore dell'immobile libero ed occupato;

- ogni altro elemento che possa costituire un impedimento alla vendita.”

1.1) Indice degli argomenti trattati

1.) Indice degli argomenti trattati e riepilogo

2.) Atto di provenienza

3.) L'accesso all'immobile

4.) I beni oggetto del pignoramento

5.- 6.) Estremi dell'atto di pignoramento

7.) Altri diritti reali

8.) Estremi dell'atto di provenienza

9.) Acquisti mortis causa non trascritti

10.) Sommatoria descrizione del bene

11.) Stato di possesso dell'immobile

12.) Formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale

13.) Atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione.

14.) Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale

15.) Altri pesi o limitazioni d'uso

16.) Formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene

17.) Regolarità edilizia e urbanistica dei beni

18.) Dichiarazione di agibilità

19.) Difformità urbanistiche, edilizie e catastali.



20.) Sanabilità

21.) Notizie di cui all'art. 40 della L. 47/85 ed all'art. 46 del D.Lvo 378/01

22.) Estremi della concessione/licenza ad edificare

23.-24.) Certificazione energetica e documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti

25.) Valore dell'immobile sia libero che occupato

26.) Allegati alla relazione.

27.) Conclusioni

*

1.) Indice degli argomenti trattati e riepilogo

Oggetto del pignoramento è la piena proprietà degli immobili siti in area semi-periferica del Comune di Magenta (Provincia di Milano), facenti parte del Condominio sito in Via Renato Fucini n. 4, e precisamente:

A) Una abitazione posta al piano terzo (sottotetto), di tipo economico, composta da: ingresso, disimpegno, tre locali assentiti e un bagno.

Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati del predetto Comune, al foglio **9**, mappale **432**, Sub **13**, piano 3, Cat. A/3, classe 2, vani 3, R.C. euro 178,18.

La superficie commerciale complessiva è pari a mqe 74 circa.

L'abitazione è priva di riscaldamento: l'impianto di riscaldamento condominiale è centralizzato, ma è spento.

B) Box auto posto al piano interrato

Il box auto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Magenta al foglio **9**, mappale **432**, Sub **20**, piano S1, Categoria C/6, classe.4, mq. catastali 15, R.C. euro 56,55.



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

con annessa la proporzionale quota di comproprietà dell'area e delle parti
ed enti comuni all'intero stabile.

*

1.1) “dati catastali dell'immobile”

I beni oggetto del pignoramento sono censiti al N.C.E.U. del Comune di
Magenta (MI) come segue:

A) Appartamento al piano sottotetto

Comune di Magenta (Codice: E801) Provincia di Milano - Catasto Fabbri-
cati: Foglio **9**, Particella **432**, Sub **13**, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza
3 vani, Rendita Euro 178,18

Intestato: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED]

Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Indirizzo: Via Renato Fucini n. 4, piano 3;

Dati derivanti da: Istrumento (atto pubblico) del 03/05/2007

Nota presentata con Modello Unico n. 6552.1/2007 in atti dal 17/05/2007

Repertorio n.: 24037, Rogante: Notaio Milano Andrea, sede Novara.

B) Box auto posto al piano interrato

Comune di Magenta (Codice: E801) Provincia di Milano, Catasto Fabbricati
Foglio: **9**, Particella: **432**, Sub.: **20**, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza 15
mq, Rendita Euro 56,55

Intestato: [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED]

Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Indirizzo: Via Renato Fucini n. 4 piano: S1;



Dati derivanti da: Istrumento (atto pubblico) del 03/05/2007 - Nota presentata con Modello Unico n. 6552.1/2007, in atti dal 17/05/2007, Repertorio n.: 24037, Rogante: Notaio Milano Andrea Sede: Novara.

*

1.2) “se trattasi di proprietà esclusiva o di quota indivisa”

Trattasi di proprietà esclusiva per 1000/1000, intestata al Debitore esecutato

[REDACTED]

*

1.3) “se l'immobile debba ritenersi libero od occupato”

Nella lettera del 23/11/15 inviata da SIVAG sia a ibrantahir88@gmail.com, sia allo scrivente, si legge: “... nell'immobile **di proprietà dei suoi genitori, dagli stessi occupato**”

Sulla base degli elementi raccolti, ritengo che l'immobile possa ritenersi **libero.**

*

1.4) “valore dell'immobile libero ed occupato”

Ritengo che:

1) Abitazione

Valore dell'immobile libero (stimato per 1000/1000) (A): Euro **84.000,00** (diconsi ottantaquattromila/00);

Valore dell'immobile occupato (stimato per 1000/1000) (B): Euro **58.800,00** (diconsi Euro cinquantottomilaottocento/00).

2) Box Auto

Valore dell'immobile libero (stimato per 1000/1000) (C): Euro **10.000,00** (diconsi diecimila/00);



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
 DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
 VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
 TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
 PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
 PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

Valore dell'immobile occupato (stimato per 1000/1000) **(D):** Euro

7.000,00 (diconsi Euro settemila/00).

3) Complessivamente 1) + 2)

Valore degli immobili liberi (stimati per 1000/1000) **(E=A+C):** Euro

94.000,00 (diconsi novantaquattromila/00);

Valore degli immobili occupati (stimati per 1000/1000) **(F=B+D):** Euro

65.800,00 (diconsi sessantacinquemilaottocento/00);

* * *

2) Dal Quesito: “Provveda l’esperto, esaminati gli Atti del procedimento ed eseguita ogni operazione ritenuta necessaria, ad esaminare i documenti depositati ex art. 567 c.p.c., segnalando tempestivamente al Giudice quelli mancanti o inidonei, e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza del/i bene/i al/i debitore/i”.

2.1) Dall’atto di pignoramento

Si legge: “.... pignoramento dei seguenti beni immobili di proprietà del signor Tahir Farooq, B) autorimessa **al piano terreno.**

Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio 9, mappale 432, Sub 20, **piano S1**, Cat. C/6, cl.4,mq. 15, R.C. euro 56,55.

Salvo errori come in fatto e con annessa la proporzionale quota di proprietà dell'area e delle parti ed enti comuni all'intero stabile, nulla escluso e tutto ivi compreso, e quando anche la descrizione risultante dal presente atto fosse incompleta.”

Osservazioni

Il box auto è posto al **piano interrato**

*



2.2) Dal titolo di provenienza

Ho acquisito copia del titolo di provenienza: Atto del 03/05/2007, registrato a Novara il 11 Maggio 2007, n. 4464, serie 1T, in cui si legge: “...I Signori *Olgiati Giovanni Francesco e Uslenghi Antonia*, ciascuno per la quota di *1/2 (un mezzo)* e comunque complessivamente per l'intero, dichiarano di vendere al Signo [REDACTED] e accetta ed acquista i seguenti immobili: in comune di *Magenta* unità immobiliari di compendio del fabbricato a regime condominiale sito in *Via Renato Fucini n. 4* e precisamente:

A) appartamento al piano sottotetto composto da ingresso, disimpegno, tre locali e bagno.

Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio 9 mappale 432 subalterno 13 piano 3 cat. A/3 cl. 2 vani 3 R.C. Euro 178,18.

Alle coerenze in contorno: prospetto su cortile comune, vano scala e pianerottolo comune e proprietà di terzi;

B) autorimessa al piano terreno.

Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio 9 mappale 432 subalterno 20 piano S1 cat. C/6 cl. 4 mq. 15 R.C. Euro 56,55.

Alle coerenze in contorno: cortile comune, proprietà di terzi, cortile comune, mappale 412 e proprietà di terzi.

E' compresa la proporzionale quota di comproprietà condominiale sull'area e sulle parti comuni del fabbricato, tali per legge, destinazione o titolo pari a 41,250/1000 (quarantuno virgola duecentocinquanta millesimi) per l'appartamento e 10,750/1000 (dieci virgola settecentocinquanta millesimi) per l'autorimessa.”



* * *

3.) Dal Quesito: *“Provveda quindi, previa comunicazione scritta dell’incarico ricevuto, da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all/i debitore/i all’indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto), al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, con invito al debitore e ai comproprietari di consentire la visita dell’immobile.*

1) ad avvertire questo Giudice in caso di impossibilità di accesso all’immobile, allegando copie della comunicazione inviata all/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;

Ho effettuato il sopralluogo presso l’immobile oggetto del pignoramento alla presenza del Custode Giudiziario.

* * *

4.) Dal Quesito: *“2) a identificare il/i bene/i oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali”.*

4.1) Dall’Atto di pignoramento

Dall’Atto di pignoramento immobiliare: “Si legge: “.... pignoramento dei seguenti beni immobili di proprietà del signor [REDACTED]

[REDACTED] del quale il creditore pignorante ha fornito sottoscrivendola la seguente descrizione:

in Comune di Magenta (MI)

Unità immobiliari di compendio del fabbricato a regime condominiale sito in Via Renato Fucini n. 4 e precisamente:



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
 DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
 VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
 TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
 PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
 PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

A) Appartamento al piano sottotetto composto da ingresso, disimpegno, tre locali e bagno.

Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio 9, mappale 432, Sub 13, piano 3, Cat. A/3, cl. 2, vani 3, R.C. euro 178,18.

B) autorimessa al piano terreno.

*Quanto descritto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio 9, mappale 432, Sub 20, **piano S1**, Categoria C/6, cl.4, mq. 15, R.C. euro 56,55.*

Salvo errori come in fatto e con annessa la proporzionale quota di proprietà dell'area e delle parti ed enti comuni all'intero stabile, nulla escluso e tutto ivi compreso, e quando anche la descrizione risultante dal presente atto fosse incompleta.”

* *

4.2) Dati catastali

I beni oggetto del pignoramento, di proprietà per 1000/1000, sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Magenta (MI) come segue:

A) Appartamento al piano terzo-sottotetto

Comune di Magenta (Codice: E801) Provincia di Milano, Catasto Fabbricati Foglio **9**, Particella **432**, Sub **13**, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 3 vani, Rendita Euro 178,18

Intestato: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Indirizzo: Via Renato Fucini n. 4, piano 3;

Dati derivanti da: Istrumento (atto pubblico) del 03/05/2007



Nota presentata con Modello Unico n. 6552.1/2007, in atti dal 17/05/2007

Repertorio n.: 24037, Rogante: Notaio Milano Andrea, sede Novara.

B) Box auto posto al piano interrato

Comune di Magenta (Codice: E801) Provincia di Milano, Catasto Fabbricati

Foglio: **9** Particella: **432** Sub.: **20**, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza 15

mq, Rendita Euro 56,55.

Intestato:

[REDACTED]

[REDACTED]

Indirizzo: Via Renato Fucini n. 4, piano S1.

Dati derivanti da: Istrumento (atto pubblico) del 03/05/2007, Nota presenta-

ta con Modello Unico n. 6552.1/2007 in atti dal 17/05/2007, Repertorio n.:

24037, Rogante Notaio Milano Andrea, Sede Novara

*

Coerenze

a) dell'abitazione

prospetto su cortile comune su tre lati, vano scala e pianerottolo comune e proprietà di Terzi;

b) del box auto

cortile comune, proprietà di Terzi, cortile comune, mappale 412 e proprietà di Terzi.

* *

4.4) Sintesi: i beni oggetto del pignoramento

Oggetto del pignoramento è la **piena proprietà** degli immobili siti in area semi-periferica del Comune di Magenta (Provincia di Milano), quali parte



del Condominio sito in Via Renato Fucini n. 4 e precisamente:

A) Una abitazione posta al piano terzo (sottotetto), di tipo economico, composta da: ingresso, disimpegno, tre locali assentiti e un bagno.

Quanto descritto, risulta censito nel Catasto dei Fabbricati al foglio **9**, mappale **432**, Sub **13**, piano **3**, Categoria **A/3**, classe **2**, vani **3**, R.C. euro **178,18**.

La superficie commerciale complessiva dell'abitazione è pari a mqe **74** circa.

L'abitazione è priva di riscaldamento: l'impianto di riscaldamento condominiale è centralizzato, ma è spento.

B) Box auto posto al piano interrato

Il box auto risulta censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Magenta al foglio **9**, mappale **432**, Sub **20**, piano **S1**, Categoria **C/6**, classe **4**, mq. **15**, R.C. euro **56,55**.

con annessa la proporzionale quota di comproprietà dell'area e delle parti ed enti comuni all'intero stabile.

* * *

5.) Dal Quesito: “riporti gli estremi dell’atto di pignoramento”.

Atto di pignoramento immobiliare notificato in data **05.03.2015**, trascritto il **10/02/2015** - Registro particolare **847** - Registro generale **1339** - pubblico ufficiale: Tribunale di Milano - Repertorio **26257** del **05/01/2015**.

* * *

6.) Dal Quesito: “e specifichi se lo stesso riguardi la proprietà dell’intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari)”.

Il pignoramento riguarda la proprietà dell'intero bene, che risulta intestato al



Debitore Esecutat

* * *

7.) Dal Quesito: “o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto)”.

Dall’analisi della documentazione a mani dello scrivente, non risultano altri diritti reali, oltre a quelli indicati nella presente relazione.

* * *

8.) Dal Quesito: “indichi inoltre quali siano gli estremi dell’atto di provenienza”.

Gli immobili sono pervenuti all’esecutato sig. Tahir Farooq (coniugato in regime di separazione dei beni) per acquisto fattone con atto del 3/5/2007, notaio Andrea Milano di Novara, rep. 24037, trascritto il 16/5/2007 ai nn. 11611/6552 d

* * *

9.) Dal Quesito: “segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti”.

Dall’analisi della documentazione pervenuta a mani dello scrivente, nulla è emerso nel merito a eventuali acquisti mortis causa non trascritti.

* * *

10.) Dal Quesito: “3) a fornire una sommaria descrizione del/i benefici”.

10.1) Il Condominio

L’amministrazione del condominio è lo Studio Parolari, studioparolari@gmail.com.

- non è presente l’ascensore interno;



- non è presente il servizio di portierato;

- le facciate del condominio, ed in genere le parti comuni condominiali, necessitano di manutenzione;

- l'impianto di riscaldamento è centralizzato ma è spento;

- relativamente al manto di copertura: vedasi il paragrafo 10.3) del presente.

*

10.2) Le caratteristiche dell'appartamento

L'abitazione è posta al piano terzo (sottotetto).

All'interno dell'abitazione sono presenti dei mobili, non oggetto della presente procedura.

L'appartamento presenta finiture risalenti all'epoca della realizzazione dell'appartamento, complessivamente in **mediocre** stato di conservazione:

- i pavimenti interni sono in ceramica;

- sulle pareti è presente una boiserie in legno;

- i serramenti esterni sono in legno a vetro semplice, in mediocre stato di conservazione;

- le porte interne sono in legno e vetro: localmente ammalorate;

- la porta di primo ingresso non è blindata;

- l'impianto elettrico è privo di certificazione ed è da rifare;

- l'impianto del gas della cucina è privo di certificazione;

- è assente il foro di areazione della cucina a gas;

- gli intonaci a soffitto e le relative pitturazioni sono localmente ammalorati;

- la caldaia a gas per la produzione dell'acqua calda sanitaria, è priva di certificazione e al momento del sopralluogo presenta gravi criticità: vedasi il paragrafo 24.1) del presente; inoltre il tiraggio e lo stato della relativa canna



fumaria è da verificare;

- nella cucina sono presenti segni di infiltrazione provenienti dalla copertura;

- nell'appartamento sono visibili segni di formazione di condensa a soffitto, con formazione di muffa;

*

10.3) Relativamente alla copertura del fabbricato.

10.3.1) Le finestre dell'unità immobiliare in analisi sono poste nelle immediate vicinanze del manto di copertura;

10.3.2) Con lettera del 04/01/2016 chiedevo all'amministratore del Condominio: *"A seguito di ispezione visiva, ho accertato che il manto di copertura del condominio è costituito da lastre in fibrocemento, e che tali lastre sono poste anche nelle immediate vicinanze delle finestre dell'appartamento in analisi ..."*

Sussiste la possibilità che tali lastre contengano anche fibre di amianto.

Chiedo all'Amministratore di voler precisare se il Condominio di via Fucini n. 4 abbia, o meno, ottemperato all'eventuale Censimento da eseguirsi obbligatoriamente entro il 31 Gennaio 2013.

Chiedo inoltre se il Condominio di via Fucini n. 4 abbia, o meno, eventualmente adottato un conseguente piano di bonifica: in riferimento al Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla Legge Regionale n°17 del 29 Settembre 2003 e deliberato in data 22 Dicembre 2005."

10.3.3) Con lettera del 07/01/2016 l'Amministratore del Condominio, ha trasmesso allo scrivente copia del Censimento di cui all'allegato 704, in cui relativamente alla copertura si legge: *"Lastre in fibrocemento.*



Per gli opportuni approfondimenti analitici, si rendono necessari n. 2 campionamenti dei manufatti sopra segnalati”

Al Censimento, non risultano allegati campionamenti

10.3.4) Sintesi

Dall’analisi della documentazione prodotta dal Condominio, non è possibile evincere la natura delle lastre in fibrocemento poste in copertura: mancano i campionamenti.

*

10.4) Le caratteristiche del box auto

Dimensioni nette interne del box auto: cm. 306 x cm 503

La porta del box auto è di larghezza inferiore a cm. 200: il box auto è accessibile a autovetture di ridotte dimensioni.

*

10.5) Relativamente all’impianto di riscaldamento centralizzato

10.5.1) Dal Verbale di assemblea condominiale del 10/12/2015

Vedasi l’allegato 705

Si legge: “*Ordine del Giorno*

1. Delibera chiusura impianto di riscaldamento.

Punto 1° - Delibera chiusura impianto di riscaldamento.

Dopo un lungo dibattito sulla chiusura dell'impianto di riscaldamento, i condomini partecipanti all'assemblea alle ore 21:00 pervengono alla seguente votazione:..La votazione riguarda una parte dell'intero condominio

9

condomini presenti su un totale di 9

partecipanti all'assemblea su un totale di 12 convocati, per complessivi mil-



lesimi 759,45.

*Riepilogo votazione: 7 favorevoli (611,85 mill.) - 2 contrari (147,60 mill) -
 0 astenuti (0,00)*

Delibera approvata.”

* * *

**11.) Dal Quesito: “4. a riferire sullo stato di possesso dell’/gli immobile/i,
 verificando in ogni caso l’esistenza di contratti aventi data certa anteriore
 al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi ri-
 spetto alla quale egli dovrà verificare la data di registrazione, la data di
 scadenza del contratto, la data di scadenza per l’eventuale disdetta, l’even-
 tuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso
 per il rilascio;**

Ho effettuato il sopralluogo presso l’immobile oggetto del pignoramento alla
 presenza del Custode giudiziario: S.I.V.A.G. Spa.

Non sono stati esibiti allo scrivente eventuali contratti di affitto.

Nella lettera del 23/11/15 inviata da SIVAG sia al figlio del Debitore Esecu-
 tato, sia allo scrivente, si legge: “... nell’immobile **di proprietà dei suoi geni-
 tori, dagli stessi occupato**”

Sulla base degli elementi raccolti, ritengo che l’immobile possa ritenersi **li-
 bero.**

* * *

**12.) Dal Quesito: “5) a verificare l’esistenza di formalità, vincoli o oneri
 anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico
 dell’acquirente, ovvero, in particolare: - domande giudiziali, sequestri ed
 altre trascrizioni”.**



12.1) Dall'ispezione ipocatastale

A seguito dell'ispezione ipotecaria del 28/09/2015, effettuata presso il Servizio di Pubblicità immobiliare, ordinaria, è risultato:

Immobile : Comune di Magenta (MI) - Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 9 - Particella 432 - Subalterno 13

Periodo informatizzato dal 01/09/1987 al 25/09/2015

Elenco sintetico delle formalità

1. **trascrizione** del 16/05/2007 - Registro Particolare 6552 - Registro Generale 11611 - Pubblico ufficiale Milano Andrea - Repertorio 24037/7519 del 03/05/2007 – **compravendita**;

2. **iscrizione** del 16/05/2007 - Registro Particolare 2872 - Registro Generale 11612 - Pubblico ufficiale Milano Andrea - Repertorio 24038/7520 del 03/05/2007- **ipoteca volontaria** derivante da concessione a garanzia di mutuo;

3. **trascrizione** del 10/02/2015 - Registro Particolare 847 - Registro Generale 1339 - Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO - Repertorio 26257 del 05/01/2015 - **verbale di pignoramento immobili**.

* *

12.2) Vincoli o oneri di natura condominiale

Vedasi la cartella N. 700.

* * *

13.) Dal Quesito: *“atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione”*.

Il condominio è stato realizzato in forza di Autorizzazione N. 176/63.

L'abitazione oggetto del pignoramento è stata oggetto di Concessione a sa-



natoria N. 59/1990.

* * *

14.) Dal Quesito: “convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione”.

14.1) Dall’atto di compravendita del 03/05/2007

Si legge: “...- il signor ██████████ dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni.”

*

Dall’analisi della documentazione pervenuta a mani dello scrivente, nulla è emerso nel merito a eventuali convenzioni matrimoniali, o a eventuali provvedimenti di assegnazione della casa coniugale.

* * *

15.) Dal Quesito: “altri pesi o limitazioni d’uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, ecc.)”.

Dall’analisi della documentazione pervenuta a mani dello scrivente, nulla è emerso nel merito a eventuali altri pesi o limitazioni d’uso.

* * *

16.) Dal Quesito: “6. a verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari.”

16.1) Vincoli e oneri, anche di natura condominiale



Vedasi il paragrafo 12.2) del presente.

*

16.2) Iscrizioni e Pignoramenti

• **Iscrizione** N. 11612/2872 del 16/5/2007 garanzia di mutuo concesso con atto Andrea Milano di Novara rep. 24038, **ipoteca volontaria** del 3/5/2007
A favore: Credito Bergamasco S.p.A. codice fiscale 00218400166 (domicilio Milano Piazza Missori 3) con sede in Bergamo

██
Capitale euro 140.000 - durata 30 anni - ipoteca euro 280.000

• **Trascrizione** N. 1339/847 del 10/2/2015 nascente da verbale di **pignoramento immobili** del 5/1/2015, notificato dall'Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Milano rep. 26257;

A favore di BP VCOVERED BOND S.R.L. con sede in Milano codice fiscale 06226220967
██

* * *

17.) Dal Quesito: “7) a verificare la regolarità edilizia e urbanistica del/i bene/i”.

17.1) Dall’atto di compravendita del 03/05/2007

Si legge: “Con riferimento ad ogni vigente normativa in materia edilizia ed urbanistica, la parte venditrice, anche come sopra rappresentata, consapevole delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 76 del D.P.R. n. 445 in data 28 dicembre 2000 circa la responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, dichiara che le opere relative alla costruzione del fabbricato in oggetto sono state **iniziate in data anteriore al primo settembre 1967** che succes-



*sivamente non sono state eseguite opere tali da richiedere licenze edilizie o concessioni a edificare o concessioni in sanatoria o denunce di inizio attività, ad eccezione delle opere per le quali è stata rilasciata **concessione edilizia in sanatoria dal Comune di Magenta n. 59/90** e che a tutt'oggi non sono stati emessi provvedimenti sanzionatori ai sensi della detta normativa. La parte venditrice, anche come sopra rappresentata, dichiara che **quanto in oggetto è munito della prescritta abitabilità.**”*

* * *

18.) Dal Quesito: “nonché l’esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso”.

18.1) Dalla lettera del Comune di Magenta del 14 Gennaio 2016

Si legge: “Le invio autorizzazione edilizia relativa alla costruzione del condominio in merito all'**abitabilità relativa all'unità immobiliare** condonata non risulta essere rilasciata, anche se a tale proposito **la stessa era conseguenziale** al rilascio della concessione edilizia a sanatoria ai sensi del 19° comma dell'art. 35 della L: 47/1985“

* * *

19.) Dal Quesito: “segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali”.

19.1) Le difformità edilizie

19.1.1) La riserva in merito al rilascio della Concessione a sanatoria N. 59/90

L’abitazione è stata oggetto di concessione a sanatoria N. 59/90

Negli elaborati esibiti dal Comune di Magenta, **non** viene indicata l’altezza interna: non è pertanto possibile stabilire **quale altezza interna** sia stata og-



getto di sanatoria.

L'altezza interna esistente massima è pari a cm. 250.

*

19.1.2) La nuova parete divisoria realizzata in cucina

Nella cucina, è stata realizzata una nuova parete AB in legno, a formazione di due distinti locali: non ho rinvenuto documentazione attestante l'eventuale autorizzazione di tale intervento.

*

19.2) La conformità catastale

Tenuto conto che la parete AB deve essere demolita, la planimetria catastale è sostanzialmente conforme allo stato assentito.

* * *

20.) Dal Quesito: “Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle Leggi n. 47/85 e n. 724/94 e sui relativi costi”.

20.1) Le difformità edilizie

Vedasi il paragrafo 19.1.1) del presente.

Locale 1 cucina ml. 3,90 x ml. 1,82 = mq 7,10; Min mq 8,00: non verificato

Locale 2 camera s. ml. 3,90 x ml. 2,28 = mq 8,89; Min 9,00 : non verificato

Sintesi: la superficie dei due locali 1 e 2 ottenuti con la realizzazione della parete AB non rispetta i minimi imposti dal Regolamento Edilizio.

Inoltre il locale 1 (cucina) nello stato attuale, non è dotato di idonea aeroluminazione.

La parete AB non è sanabile: deve essere demolita.

*



20.2) Conclusioni

I costi complessivi della regolarizzazione edilizia sono stimati complessivamente pari a Euro **1.796,73** Iva, prestazioni professionali e Oneri da versare alla Pubblica Amministrazione compresi.

* * *

21.) Dal Quesito: “Fornisca le notizie di cui all’art. 40 della L. 47/85 ed all’art. 46 del D.Lvo 378/01”.

21.1) Legge 28-02-1985, n. 47 – Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico - edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive (G.U. n. 53 del 2-03-1985) Art. 40 - Mancata presentazione dell’istanza

Vedasi quanto indicato al paragrafo 19) del presente.

* *

21.2) Decreto legislativo, 6 giugno 2001, n. 378 – “Disposizioni legislative in materia edilizia. (in Gazz. Uff., 20 ottobre 2001, n. 245 - Suppl. Ord. n. 239) Art. 46 (L) - Nullità degli atti giuridici relativi ad edifici la cui costruzione abusiva sia iniziata dopo il 17 marzo 1985 (legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 17; decreto-legge 23 aprile 1985, n. 146, art. 8)”.

Dall’atto di compravendita del 28 Novembre 2002 - N.85712 del Repertorio, n. 9385 della Raccolta.

Vedasi quanto indicato al capitolo 19) del presente.

* * *

22.) Dal Quesito: “indichi in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del permesso di costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria (con indicazione dei relativi costi), ovvero



dichiari che la costruzione è iniziata prima del 1° Settembre 1967”.

Il condominio è stato realizzato in forza di Autorizzazione N. 176/63.

L’abitazione oggetto del pignoramento è stata oggetto di Concessione a sennatoria N. 59/1990.

La costruzione del Condominio è iniziata prima del 1° Settembre 1967: vedasi l’allegato N. 310.

* * *

23.) Dal Quesito: “8) a fornire indicazioni con riferimento dall’immobile pignorato circa la presenza o meno:

a) della certificazione energetica di cui al D. L.vo n. 192/05 attuativo della direttiva CE n. 2002/91 nonché della legge regionale n. 24/06 come modificata dalla legge regionale n. 10/09, acquisendola ove mancante, anche avvalendosi di un professionista di fiducia;

L’impianto di riscaldamento condominiale è centralizzato ma è spento.

L’unità immobiliare è priva di APE.

Ho incaricato l’ing. Franco Nespolo per la redazione della Certificazione.

Vedasi la dichiarazione del Dott. ing. Franco Nespolo del 12/01/2016 di cui all’allegato 901.

Produrrò la Certificazione quando ne sarò in possesso.

* * *

24.) Dal Quesito: “b) della documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all’interno degli edifici di cui alla D.M. Ministro sviluppo economico del 22/01/2008 n. 37 acquisendo copia della documentazione eventualmente esistente”

A mani dello scrivente non è stata prodotta la documentazione amministra-



tiva e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui alla D.M. Ministro sviluppo economico del 22/01/2008 n. 37.

*

24.1) Relativamente alla caldaia a gas per la produzione di acqua calda sanitaria presente in cucina

24.1.1) Con lettera del 23/11/15 inviata sia a [REDACTED] all'indirizzo email fornito dal di Lui figlio, sia al BANCO POPOLARE Società Cooperativa, sia p.c. all'egr. avv. Pierettore Sanvito, sia a S.I.V.A.G. Spa, sia all'Amministratore del Condominio Studio Parolari, comunicavo che: *“avendo effettuato sopralluogo in data odierna alla presenza di Sivag, sig. Loparco, avendo accertato in cucina l'esistenza della caldaia in funzione per la produzione dell'acqua calda, che scarica i fumi all'interno dell'ambiente, avendo accertato che nelle immediate vicinanze della cucina è stata ricavata una camera da letto; ravvisato condizioni di pericolo per gli occupanti l'immobile: a causa dell'immissione di monossido di carbonio all'interno dell'abitazione, invito gli intestatari in epigrafe, per quanto di rispettiva competenza, a intervenire immediatamente alla messa in sicurezza dei luoghi.*

Consiglio altresì che venga verificata la funzionalità della canna fumaria priva di idoneo torrino.”

*

24.1.2) Nella lettera del 23/11/15 inviata da SIVAG sia [REDACTED] i legge: *“... come anticipato questa mattina, in seguito alla denuncia del ctu architetto Parini, la caldaia che produce acqua calda nell'immobile di proprietà dei suoi genitori, dagli*



stessi occupato, scarica i gas di combustione direttamente nell'ambiente cucina, con adiacente un ambiente utilizzato come camera da letto, essendo privo di giusta areazione, mette in serio pericolo di vita gli occupanti la stessa abitazione.

In virtù di quanto visto durante il sopralluogo effettuato questa mattina e indicato nella presente, si sconsiglia l'uso della caldaia, se non viene prima messo in sicurezza con adeguato scarico all'esterno dell'abitazione.

Come da lei richiesto in virtù del fatto che i suoi genitori non comprendono bene la lingua italiana, mi rivolgo a lei per giusto responsabilizzarla dei rischi effettivi che in quella abitazione possono succedere.

Certo della sua collaborazione ed in attesa di una sua comunicazione di messa in sicurezza dell'impianto cordialmente saluto”

* * *

25.) Dal Quesito: “9) ad indicare il valore dell’immobile sia libero che occupato. Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota”.

Vedasi la Tabella A (Allegato N. 102).

La determinazione del valore dei beni, è stata effettuata con procedimento analitico.

I fattori che hanno determinato la stima sono: la superficie, l’estetica, le rifiniture generali dell’immobile, lo stato di conservazione, la salubrità del luogo, lo stato degli impianti e tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene stesso, sia quelle che incidono positivamente che negativamente.

Il mercato immobiliare consente la valutazione del bene oggetto della perizia, utilizzando quale parametro la media delle compravendite di beni simili.



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
 DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
 VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
 TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
 PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
 PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

Assunte le informazioni sul mercato immobiliare nella zona,

tenuto conto dell'ubicazione degli immobili in area semi-periferica del Comune di Magenta,

tenuto conto che l'abitazione è in **mediocre** stato di conservazione,

eseguito altresì l'esame comparativo con unità immobiliari simili a quella oggetto di stima di recente compravendita,

espletata la verifica dei valori minimo e massimo indicati sul Borsino Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano in collaborazione con il CAAM,

espletata la verifica sulla Banca dati dell'Agenzia del Territorio relativa alle quotazioni immobiliari;

ritengo che il più probabile valore di mercato al metro quadro commerciale (mqe) sia:

a) abitazione: pari a Euro/mqe 1.150,00

b) box auto: pari a Euro/mqe 650,00

La superficie commerciale si ottiene considerando la superficie totale dell'unità immobiliare comprensiva di tutti i muri perimetrali, calcolati al 100% nel caso in cui non confinino con altre unità immobiliari o edificio o parti comuni, e al 50% nel caso contrario.

L'incidenza delle parti comuni sul valore del bene è complessivamente calcolata nella misura del 10%.

Ho provveduto a detrarre il costo per la regolarizzazione edilizia, stimato in complessive Euro 1.796,73 Iva, prestazioni professionali e Oneri da versare alla Pubblica Amministrazione compresi.

*



Conclusioni: sulla base delle considerazioni che precedono, ritengo che:

1) Abitazione

Valore dell'immobile libero (stimato per 1000/1000) **(A): Euro 84.000,00**

(diconsi ottantaquattromila/00);

Valore dell'immobile occupato (stimato per 1000/1000) **(B): Euro**

58.800,00 (diconsi Euro cinquantottomilaottocento/00).

2) Box Auto

Valore dell'immobile libero (stimato per 1000/1000) **(C): Euro 10.000,00**

(diconsi diecimila/00);

Valore dell'immobile occupato (stimato per 1000/1000) **(D): Euro**

7.000,00 (diconsi Euro settemila/00).

3) Complessivamente 1) + 2)

Valore degli immobili liberi (stimati per 1000/1000) **(E=A+C): Euro**

94.000,00 (diconsi novantaquattromila/00);

Valore degli immobili occupati (stimati per 1000/1000) **(F=B+D): Euro**

65.800,00 (diconsi sessantacinquemilaottocento/00);

* * *

26.) Allegati alla relazione.

a) elenco delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, e delle iscrizioni ipotecarie su foglio separato;

b) identificazione catastale e coerenze su foglio separato;

c) fotografie esterne ed interne del bene;

d) planimetria catastale;

e) le ricevute di trasmissione delle raccomandate e dei fax.

* * *



STUDIO DI ARCHITETTURA **LPG**
 DI LORIS GIACOMO ARCH. PARINI
 VIA SPORTING MIRASOLE N. 22 – NOVERASCO DI OPERA (MI)
 TEL. 02-57603590 - FAX 02-40044758
 PARINI.LORIS@GMAIL.COM PEC: PARINI.10322@OAMILANO.IT
 ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MILANO, N. 10322
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO, C.T.U. N. 10580
 PREVENZIONE INCENDI – COD. MI-10322-A-N. 661

27.) Conclusioni

Il sottoscritto perito, avendo eseguito le operazioni di cui in premessa, ritiene di aver espletato in ogni sua parte il mandato ricevuto e pertanto rassegna la presente relazione.

Opera, 10 Gennaio 2016.

arch. Loris Giacomo Parini

